1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto:	ASFALTO A FREDDO
Nomi commerciali:	Asfalto a freddo, conglomerato bituminoso a freddo di tipo tradizionale
Usi pertinenti identificati della sostanza:	Riparazioni di pavimentazioni stradali ed altre superfici soggette al traffico veicolare (buche, piccole manomissioni, avvallamenti, ripristini, rappezzi del manto stradale).
Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	GRANULATI ZANDOBBIO S.p.A. 24060 Zandobbio (BG) - Italia Via Selva, 29 info@granulati.it
Numero telefonico di emergenza	+39 02 66101029 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela:	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Elementi dell'etichetta	Non applicabile
Altri pericoli	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscela: Il conglomerato bituminoso a freddo di tipo tradizionale è un impasto costituito da aggregati basaltici o aggregati a litologia mista, filler selezionati, bitume, solvente e additivi.
Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

Nome	CAS/EC/ Index number	Classification	% w/w
Alcheni, C11-C12, prodotti di idroformilazione, basso bollentiCAS	CE 932-235-8 CAS – INDEX -	Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 2 H411	0,5 – 0,9

4. Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso:	OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:	Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:	Informazioni non disponibili

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione:	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.
Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
Precauzioni ambientali:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**:**	Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Riferimento ad altre sezioni: Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura: Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare solo nell'involucro originale. Non danneggiare o compromettere l'involucro originale. Conservare in luogo coperto e ben ventilato, possibilmente al riparo dai raggi solari diretti. Conservare lontano da fiamme e scintille. Evitare il surriscaldamento del prodotto. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili (vedere la sezione 10).

Usi finali specifici: Conglomerato bituminoso a freddo di tipo tradizionale.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo:
ALCHENI, C11-C12, PRODOTTI DI IDROFORMILAZIONE, BASSO BOLLENTI
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL:
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	75 mg/kg	VND	26 mg/kg				
Inalazione	VND	65 mg/m^3	VND	65 mg/m^3	VND	220 mg/m^3	VND	220 mg/m^3
Dermica	VND	75 mg/kg	VND	26 mg/kg	VND	125 mg/kg	VND	44 mg/kg

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC:

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0028 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00028 mg/l
Valore di riferimento per microorganismi STP (impianto di depurazione)	1,12 mg/l

Controlli dell'esposizione: Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
PROTEZIONE DELLE MANI
In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali

ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di formazione di vapori, si consiglia di utilizzare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:	Stato Fisico Pastoso Colore Nero Odore Caratteristico a caldo, inodore a freddo Soglia olfattiva Non disponibile pH Non disponibile Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale Non disponibile Intervallo di ebollizione Non disponibile Punto di infiammabilità Non disponibile Tasso di evaporazione Non disponibile Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile Limite inferiore infiammabilità Non disponibile Limite superiore infiammabilità Non disponibile Limite inferiore esplosività Non disponibile Limite superiore esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non disponibile Densità Vapori Non disponibile Densità relativa Non disponibile Idrosolubilità Non idrosolubile Liposolubilità Solubile nei principali solventi organici Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile Temperatura di autoaccensione Non disponibile Temperatura di decomposizione Non disponibile Viscosità Non disponibile Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Nessuna
Altre informazioni:	Informazioni non disponibili

10. Stabilità e reattività

Reattività:	Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e pressione (temperatura ambiente e pressione atmosferica).
Stabilità chimica:	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (a temperatura ambiente), ma può diventare instabile in presenza di particolari condizioni (vedere punti 10.4 e 10.5).
Possibilità di reazioni pericolose:	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
Condizioni da evitare:	Evitare il contatto con fiamme e scintille. Evitare il surriscaldamento del prodotto. Evitare il contatto con idrocarburi di varia natura. Evitare il contatto con agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche. Attenersi comunque alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
Materiali incompatibili:	Evitare il contatto con agenti ossidanti forti.
Prodotti di decomposizione pericolosi:	La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi (monossido di carbonio, idrocarburi di varia natura).

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Informazioni sugli effetti tossicologici:

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCHENI, C11-C12, PRODOTTI DI IDROFORMILAZIONE, BASSO BOLLENTI
LD50 (Orale): >2000 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea). >2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione): >0,7 mg/litro ratto, 6 ore

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Tossicità:

ALCHENI, C11-C12, PRODOTTI DI IDROFORMILAZIONE, BASSO BOLLENTI

LC50 – Pesci
>1-10 mg/l/96h Pimephales promelas (Cavedano americano)
Prova a flusso continuo; US EPA 1975
(valore della letteratura)

	NOEC – Pesci 0,079 mg/l Oncorhyncus mykiss (Trota iridea) 28 d Acqua dolce; QSAR (valore della letteratura) EC50 – Crostacei >10-100 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Prova statica; OECD TG 202 NOEC – Crostacei 0,014 mg/l Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) 21 d Prova semistatica; OECD TG 211 (valore della letteratura) NOEC - Piante acquatiche 0,085 mg/l Scenedesmus subspicatus 72 h Prova statica; OECD TG 201 NOEL – Batteri 1,12 mg/l Tetrahymena pyriformis 48 hQSAR (valore della letteratura)
Persistenza e degradabilità:	ALCHENI, C11-C12, PRODOTTI DI IDROFORMILAZIONE, BASSO BOLLENTI Rapidamente Biodegradabile; > 60%; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B
Potenziale di bioaccumulo:	ALCHENI, C11-C12, PRODOTTI DI IDROFORMILAZIONE, BASSO BOLLENTI Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile.
Mobilità nel suolo:	Informazioni non disponibili
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Proprietà di interferenza endocrina	Informazioni non disponibili
Altri effetti avversi:	Informazioni non disponibili

13. Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti:	Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Per lo smaltimento o il recupero del conglomerato bituminoso utilizzare il seguente codice: Codice CER (Catalogo Europeo Rifiuti), secondo la Decisione 2000/532/CE, come modificata dalla Decisione 2014/955/UE:

tipicamente CER 17 03 02 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01).

Per lo smaltimento dei contenitori (sacchi sporchi) utilizzare il seguente codice:
Codice CER (Catalogo Europeo Rifiuti), secondo la Decisione 2000/532/CE, come modificata dalla Decisione 2014/955/UE: tipicamente CER 15 01 02 (imballaggi in plastica).

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Terrestre (RID/ADR)	Non regolamentato
Marittimo (IMO)	Non regolamentato
Aereo (ICAO/IATA)	Non regolamentato
Ulteriori informazioni:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:	Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Nessuna Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari Informazioni non disponibili
Valutazione della sicurezza chimica:	E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze presenti in miscela: -Bitume -Alcheni, C11-C12, prodotti di idroformilazione, basso bollenti; Decene, prodotti di idroformilazione, alto bollenti

Non è necessario elaborare gli scenari di esposizione in quanto la miscela non è classificata pericolosa.

16. Altre informazioni

Bibliografia: Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH).
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP).
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP).
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo.
Regolamento (UE) 878/2020 del Parlamento Europeo.
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Diniego: Ogni precauzione è presa in produzione per assicurare che il prodotto sia conforme alle misure fornite e ai dati pubblicati, ma trattandosi di prodotto allo stato naturale, si potranno riscontrare lievi variazioni dovute a cambiamenti nei depositi naturali.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.